



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Caruano"

*Non dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini
coscienti e impegnati possa cambiare il mondo.
In realtà, è quello che è sempre accaduto.*
Margaret Mead

Il curricolo verticale

di Educazione Civica

A.S. 2020/2021

PREMESSA

Il Documento che segue è stato predisposto per offrire al Collegio dei Docenti uno strumento di riflessione e supporto per la progettazione curricolare dell'insegnamento di Educazione Civica, introdotto dalla legge 92 del 20/08/2019.

Alla luce di quanto stabilito da questa nuova Legge, da settembre 2020, il nostro Istituto Comprensivo dovrà essere impegnato nella progettazione e realizzazione di un curriculum verticale di Educazione Civica, che sia interdisciplinare, (coinvolga cioè tutte le discipline) e punti, al raggiungimento di competenze sociali e cognitive trasversali.

Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovranno essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in tanti "progetti" talvolta non collegati al curriculum.

È auspicabile, quindi, una stretta connessione fra il curriculum di Educazione Civica e le singole progettazioni delle varie discipline, tenendo conto anche della necessità di sviluppare negli studenti quelle competenze trasversali (competenze sociali e civiche, competenza digitale, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità), indicate nelle Indicazioni Nazionali e nella nuova Legge 92/2019.

L'auspicio è, quindi, che nella nostra Scuola, le tematiche di Educazione Civica, non restino solo argomenti isolati e non collegati all'offerta didattica e formativa degli studenti, ma siano, invece, punto di riferimento per la vita quotidiana e per la costruzione di una proficua convivenza nella società. Grazie all'insegnamento dell'Educazione Civica i nostri studenti, dovranno, soprattutto, imparare ad esercitare diritti e doveri, a sperimentare il vivere civile e il confronto con la collettività.

L'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà, quindi, diventare l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono sempre presenti alunni e alunne con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita, dove si possa sperimentare la convivenza e si costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva.

Nel Documento si propone un approccio trasversale all'Educazione Civica, che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire.

Verranno proposti, quindi, alcuni nuclei tematici che permettano, di volta in volta, durante l'anno scolastico, la creazione di UDA trasversali che coinvolgano tutte le discipline, in ogni ordine di scuola.

IL GRUPPO DI LAVORO

Lucia Cosentini (*secondaria di primo grado*) (*Coordinatore*)

Lucia Giurato (*secondaria di primo grado*)

Adelina Vitale (*primaria*)

Carmelita Sarta (*primaria*)

Maria Anna Barrano (*primaria*)

Nadia Gianninoto (*infanzia*)

Maria Concetta Battaglia (*infanzia*)

IL CONTESTO LEGISLATIVO

Il tema dell' Educazione Civica attraversa tutti i provvedimenti di indirizzo curricolare, a partire dai *Programmi 1979 della scuola media* e i *Programmi 1985 della scuola elementare*, fino ai più recenti, il *DM 139/07*, le *Indicazioni Nazionali per i Licei del 2010*, le *Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali del 2012* e le *Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione del 2012*.

A livello internazionale, il tema dell' Educazione Civica è stato affrontato anche nella *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU del 1948*, nelle *Raccomandazioni del parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017 (EQF)* e del *22 maggio 2018* (competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Già nella Premessa delle Indicazioni Nazionali 2012 nel paragrafo dedicato specificamente a "Cittadinanza e Costituzione" si leggeva:

"È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà... Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita"

La *Raccomandazione del 22 maggio 2018* (che presenta le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente) modifica le precedenti competenza chiave n. 5 "Imparare ad imparare" e n. 6 "Competenze sociali e civiche", riaggregandole in due nuove: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e "Competenza in materia di cittadinanza".

La "Competenza in materia di cittadinanza" viene così definita:

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità... Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa ... Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi dei sistemi sostenibili, la conoscenza delle cause dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale... È essenziale la consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo... Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico, nonché la capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, la promozione di una cultura di pace e la disponibilità a rispettare la privacy degli altri e ad essere responsabili in campo ambientale... Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche".

Nella "Competenza in materia di cittadinanza" converge praticamente tutto il curriculum, perché tutti i saperi servono a costruire la persona, il cittadino e la sua capacità di esercitare la cittadinanza attiva e la partecipazione.

Il criterio fondamentale è sicuramente quello di un insegnamento trasversale che accomuna tutti i saperi e che ha come finalità quella di fornire strumenti per lo sviluppo di persone autonome e responsabili.

Il nuovo documento "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*", predisposto dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento (di cui al D.M. 1/8/2017 n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017 n. 910), pubblicato nel febbraio 2018, si propone espressamente lo scopo di porre "*al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum*".

Il documento si riallaccia alle sollecitazioni presenti nei documenti UE, del Consiglio d'Europa, e nell' Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La legge 92 del 20/08/2019 sposa in pieno questo concetto già espresso dalle Indicazioni Nazionali.

LE NOVITA' DELLA LEGGE 92/2019

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") fissa degli obblighi per le scuole, in primo luogo un monte ore di almeno 33 ore annue da realizzare in maniera trasversale, ma anche una valutazione e un voto espresso in decimi; è inoltre prevista la figura di un "coordinatore" di tutti i docenti ai quali è affidata in forma trasversale l'attività di Educazione Civica.

Articolo 1

L'articolo 1 ("Principi") chiarisce i punti fondamentali della nuova legge:

1. *“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.*

Vengono, quindi, evidenziati gli obiettivi da raggiungere attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- formazione alla cittadinanza attiva e alla responsabilità, oltre che ai principi di legalità
- centralità della partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- educazione alla sostenibilità ambientale e del diritto alla salute
- promozione della cittadinanza digitale

Articolo 2

“Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue”.

E' previsto, quindi, un "curricolo" di tipo "trasversale", non inferiore alle 33 ore che riguarda tutto il percorso formativo degli studenti.

La legge prevede (articolo 2) che l'educazione civica parta dalla scuola dell'infanzia: *“Nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e' istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia”.*

Articolo 3

L'articolo 3 ("Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento") prevede che il MIUR con un decreto fissi delle linee guida (adottate il 22/06/2020) *"che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti"*.

Vengono, quindi, definite le tematiche di riferimento per l'educazione civica:

- la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.
- l'educazione alla cittadinanza digitale (definite nel dettaglio nell'articolo 5 della legge)
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- l'educazione ambientale e allo sviluppo eco-sostenibile;
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- la formazione di base in materia di protezione civile.
- educazione alla salute
- educazione alla cittadinanza attiva (facendo riferimento anche all'educazione al volontariato e al *"rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura"*).

Articolo 5

"Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale"

La legge è particolarmente dettagliata e indica precisamente alcune conoscenze e abilità essenziali di cittadinanza digitale da sviluppare negli studenti:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e informazioni digitali (fake news...)
- interagire attraverso le varie tecnologie digitali
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali
- creare e gestire la propria identità digitale, tutelare i dati che si producono
- essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali (bullismo e cyberbullismo...)

Articolo 8

L' articolo 8 ("Scuola e territorio") ritorna sulla questione del volontariato come dimensione dell'educazione civica e aggiunge: *"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva"*.

Articoli 9 e 10

L'articolo 9 ("Albo delle buone pratiche di educazione civica") prevede che vengano raccolte presso il MIUR in un apposito archivio le migliori pratiche in attuazione della legge.

L'articolo 10 ("Valorizzazione delle migliori esperienze") prevede anche un concorso nazionale.

LE LINEE GUIDA (22/06/2020) per l'insegnamento dell'educazione civica

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.... Il Collegio dei Docenti...provvede ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale

dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. (Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica).

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali... I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** del 22/06/2020 presentano anche le:

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

L'AZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

Come espressamente dichiarato dalla *Legge 92/2019* e in particolare nelle *Linee Guida* del 22/06/2020 l'Educazione Civica è un insegnamento che compete a tutto il gruppo docente, e per questo, è necessario che esso sia sviluppato in modo coerente nel curriculum, in modo da interessare tutte le discipline e trovare spazio in tutte le attività.

E'utile, perciò, focalizzare l'attenzione sulla finalità di tale insegnamento: *“la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e quindi dei valori fondanti della nostra convivenza civile”*.

Il concetto di Educazione Civica è, quindi, strettamente connesso con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (“nella costruzione del sé”), che nella dimensione relazionale (nel rapporto con gli altri), nonché nella costruzione di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Poiché tutti i saperi forniscono strumenti di interpretazione e di soluzione ai problemi di convivenza e di salvaguardia e tutela del bene comune, è essenziale, perciò, che tutte le “educazioni” proposte dalla Scuola convergano sull'unico tema centrale dell'educazione della persona e del cittadino all'autonomia e alla responsabilità.

La Scuola deve, quindi, adottare una formazione orientata all'acquisizione di un agire responsabile, allo sviluppo della capacità di scelta e di attenzione verso l'altro e deve far “sperimentare” quotidianamente la cittadinanza agli studenti.

Per questo, diventa fondamentale che tutti i docenti propongano, nella pratica educativa quotidiana, una metodologia che possa promuovere negli studenti occasioni di crescita personale e di costruzione di una consapevolezza civica.

Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente, nella nostra società, ormai così variegata e complessa.

Sulla scorta dei documenti illustrati e fatta salva l'autonomia delle scuole e dei singoli docenti e la loro esclusiva competenza in tema di formulazione dei curricula, nel rispetto delle *Indicazioni Nazionali*, della *Legge 92/2019* e delle *Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica* del 22/06/2020 il Gruppo di Lavoro ha individuato alcune macro-tematiche che possano aiutare nell'organizzazione dei percorsi di Educazione Civica, attorno alle quali tutte le discipline possano orientare il proprio contributo alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

SUGGERIMENTI OPERATIVI

Nel nostro Istituto verranno dedicate, per ogni ordine di scuola, 33 ore annue all'insegnamento dell'Educazione Civica, affidate a tutti gli insegnanti e a tutte le discipline: 15 ore nel Primo Quadrimestre (di attività trasversali e multidisciplinari), 15 ore nel Secondo Quadrimestre (di attività trasversali e multidisciplinari) e 3 ore dedicate alla verifica e valutazione delle competenze raggiunte.

Poiché, come si è detto, le tematiche di Educazione Civica sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti saranno coinvolti, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei percorsi previsti.

Sulla base di quanto espressamente dichiarato nella Legge 92/2019 vengono, quindi, proposte **le tematiche** di riferimento per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.
- l'educazione alla cittadinanza digitale
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- l'educazione ambientale e allo sviluppo eco-sostenibile;
- l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- la formazione di base in materia di protezione civile.
- educazione alla salute
- educazione alla cittadinanza attiva (volontariato, rispetto di persone, animali e natura, formazione di base di protezione civile).

Tutte le azioni didattiche di Educazione Civica, messe in atto, punteranno al raggiungimento di alcuni Obiettivi formativi e di alcune Competenze sociali e civiche che consentano agli studenti di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

Viene proposto, pertanto, un Curricolo di Educazione Civica che possa educare gli alunni di tutti gli ordini di scuola a:

- una **cittadinanza globale**, (ossia ad un processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti);
- un **futuro sostenibile**, (ossia alla capacità per l'essere umano di vivere entro i limiti del pianeta, garantendo simultaneamente un ambiente sano, una prosperità economica e una giustizia sociale per tutti, in modo da assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future).

Alla luce di quanto illustrato, il Gruppo di lavoro propone il seguente curriculum verticale di Educazione Civica che tiene conto dei Traguardi di competenza previsti dalle otto competenze europee e dei Traguardi di competenza previsti dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica (*Linee guida del 22/06/2020: Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*):

EDUCAZIONE CIVICA

| NUCLEI TEMATICI | TRAGUARDI di COMPETENZA di Educazione Civica | COMPETENZE EUROPEE per l'apprendimento permanente | |
|---|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà) • SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) • CITTADINANZA DIGITALE | <p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> | 1) Competenza alfabetica funzionale | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni |
| | <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> | 2) Competenza multilinguistica | È in grado di sostenere una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana |
| | <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> | 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali |
| | <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> | 4) Competenza digitale | Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici |
| | <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> | 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo |
| | <p>È in grado di individuare le informazioni corrette o errate.</p> | 6) Competenza in materia di cittadinanza | Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri |
| | <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo</p> | 7) Competenza imprenditoriale | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede |
| | | 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. |

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|---|---|--|---|
| <p><u>COSTITUZIONE</u> (diritto, legalità e solidarietà)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale ✓ Conoscere la complessità della propria realtà familiare, scolastica e sociale. ✓ Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...) Conoscere e distinguere i più importanti simboli della propria cultura e del territorio (paese, quartiere, città...) ✓ Lavorare in gruppo discutendo per darsi regole di azione progettando insieme e imparando sia a valorizzare la collaborazione sia ad affrontare eventuali soluzioni. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le regole ✓ Conoscenza dell'appartenenza ad un nucleo familiare e del proprio ruolo al suo interno ✓ Far parte di una comunità scolastica, territoriale, religiosa. ✓ Conoscenza e partecipazione alle tradizioni del proprio ambiente culturale, comprendendo il ruolo e la funzione di alcuni servizi pubblici ✓ Partecipazione attiva e rispetto delle regole sociali ✓ Educazione stradale: le regole della strada ✓ Le regole della sezione e del gruppo dei pari, nei diversi momenti e nei diversi contesti della vita scolastica. ✓ Rapportarsi e collaborare con gli altri | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetta semplici regole della vita di gruppo ✓ Riconosce la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come e/o occasioni di esperienze sociali. ✓ Si orienta nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile ✓ Riconosce i più importanti segni del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle nazioni ✓ Partecipa ad attività di gruppo, instaurando relazioni positive con i coetanei e con gli adulti. ✓ Conosce alcune regole da adottare sulla strada per |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le principali regole della strada ✓ Conoscere le caratteristiche personali e identificare se stesso. ✓ Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo | | <p>distinguere i comportamenti corretti e non</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ E 'in grado di riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e delle differenze, rispettandole ✓ Rispetta semplici regole della vita di gruppo ✓ Riconosce la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come e/o occasioni di esperienze sociali. |
|--|--|--|---|

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL' INFANZIA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|-----------------------------|---|---|---|
| <u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Oggetti e materiali di uso comune raggruppati e ordinati secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce diverse strategie di soluzione. |

| | | | |
|---|--|---|---|
| <p>(educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura ✓ Favorire l'adozione di comportamenti e abitudini igienicamente corretti fondamentali per la salvaguardia della salute ✓ Favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno; ✓ Stimolare i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Semplici esperimenti con la guida dell'insegnante ✓ Educazione ambientale: gli ambienti circostanti e attua forme di rispetto ✓ Educazione alla salute: conoscere i comportamenti ed abitudini igienicamente corretti fondamentali per la salvaguardia della salute ✓ Conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno; ✓ Comportamenti corretti e abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attua comportamenti di rispetto e di cura verso l'ambiente ✓ Ha cura e rispetto di sè, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. ✓ Si orienta nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile ✓ Riconosce potenziali situazioni di pericolo ✓ Impara le modalità di evacuazione |
|---|--|---|---|

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|-----------------------|--|--|--|
| CITTADINANZA DIGITALE | ✓ Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie | ✓ Educazione digitale: sperimentare prime forme di comunicazione con le tecnologie informatiche. | ✓ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie |

EDUCAZIONE CIVICA

PRIMARIA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|---|---|--|--|
| <p><u>COSTITUZIONE</u> (diritto, legalità e solidarietà)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare il proprio ruolo all'interno della famiglia e percepire la propria appartenenza al gruppo di pari ✓ Riconoscere le differenze e i punti di vista ✓ Sviluppare il senso di appartenenza a una comunità scolastica e riconoscerne il proprio ruolo. ✓ Iniziare a conoscere le proprie capacità e difficoltà. ✓ Comprendere il proprio ruolo di abitante del quartiere e della città ✓ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. ✓ Valorizzare l'identità culturale di ciascuno ✓ Conoscere le nostre tradizioni e alcuni aspetti delle altre culture e confrontarli | <ul style="list-style-type: none"> ✓ I gruppi sociali di appartenenza: la famiglia e la scuola ✓ Le regole scolastiche ✓ Gli incarichi a scuola ✓ I ruoli familiari ✓ Conoscenza del gruppo classe di appartenenza ✓ Il personale scolastico ✓ Le differenze di genere ✓ Conoscenza del territorio dal punto di vista strutturale ed organizzativo ✓ Usi e costumi del proprio territorio ✓ Le diversità culturali presenti nella scuola e nel territorio e approfondimento di esse (religione, alimentazione, abbigliamento, lingua, struttura familiare, tradizioni, fiabe, giochi, musica e danze) ✓ Conoscenza della storia del proprio paese di appartenenza ✓ Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. ✓ Forme di cooperazione ✓ Il concetto di legalità ✓ Conoscenza della storia del proprio paese di appartenenza ✓ Conoscenza dello Stato. Concetto di regole e ordinamento costituzionale ✓ Principali forme di governo: la Comunità europea lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. ✓ Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. ✓ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri ✓ Riconosce le varie identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco ✓ Sviluppa atteggiamenti ispirati a responsabilità, legalità, rispetto, partecipazione e solidarietà ✓ Formula proprie opinioni sulla necessità di vivere con gli altri ✓ Conosce e rispetta le regole della circolazione ✓ Conosce, distingue e sa leggere i vari segnali stradali ✓ Adotta comportamenti corretti sulla strada |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana ✓ Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea ✓ Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimie, i loghi degli Enti nazionali. ✓ Conoscere e rispettare le regole della strada ✓ Assumere atteggiamenti responsabili per sé e per gli altri ✓ Conoscere e rispettare i vari tipi di segnaletica stradale ✓ Sviluppare atteggiamenti ispirati a responsabilità, legalità, rispetto, partecipazione e solidarietà | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Educazione stradale (L' importanza delle regole per evitare situazioni di rischio, Cartelli stradali, Pedoni sulla strada, Ciclista responsabile) ✓ Contrasto alle mafie ✓ Ruoli, funzioni e servizi di vari enti e istituzioni: polizia, carabinieri, vigli del fuoco... | |
|--|--|---|--|

EDUCAZIONE CIVICA

PRIMARIA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|--|---|---|--|
| <p><u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u> (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere l'importanza della salute, del benessere e la possibilità di migliorarsi in armonia con la natura. ✓ Promuovere la pace, la giustizia e l'uguaglianza. ✓ Collaborare per realizzare e migliorare tutti gli obiettivi dell'agenda 2030. ✓ Comprendere l'importanza della protezione degli ambienti sulla Terra e degli esseri viventi che vi abitano. ✓ Capire l'importanza di rendere la città e i luoghi dove abitiamo adatti per tutti, sicuri, resistenti e sostenibili ✓ Consumare e produrre oggetti senza sprecare e inquinare l'ambiente. ✓ Conoscere i principali nutritivi necessari alla crescita di ogni individuo | <p>Agenda 2030 (I temi sociali: Povertà, fame, produzione e sicurezza alimentare, salute e benessere per tutti, strutture igienico sanitarie, pace, riduzione delle disuguaglianze, uguaglianza di genere, istruzione di qualità)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Educazione ambientale (La vita sulla terra, Città e comunità sostenibile, Consumo e produzioni responsabili, Vita sottacqua, L'uso consapevole dell'acqua) ✓ Educazione alla salute (salute e benessere personali, Star bene con sé stessi e con gli altri, Adozione di sani e corretti stili di vita, La fame nel mondo, Principi di una sana alimentazione, La catena alimentare, I prodotti dell'agricoltura biologica, Il marchio Bio) ✓ La festa dei lavoratori ✓ Lavoro e Costituzione ✓ La salvaguardia del patrimonio storico- artistico e culturale ✓ I siti di patrimonio dell'Umanità e dell'Unesco | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizza e conosce gli obiettivi dell'Agenda 2030 e la loro importanza per il miglioramento della vita sulla Terra ✓ Riconosce che nessun individuo, qualunque sia la sua etnia, debba vivere in povertà e soffrire la fame ✓ Riconosce che la salute e l'istruzione sono un bene per tutti ✓ Favorisce situazioni di pace e di fratellanza ✓ Riflette sulla diversità intesa come ricchezza ✓ Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche ✓ Conosce e rispetta gli spazi verdi presenti nel territorio nazionale e nel comune |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere l'importanza di sviluppare un'agricoltura sostenibile, che non danneggi l'ambiente e le persone ✓ Riflettere sul significato del lavoro anche in relazione alla propria identità. ✓ Riflettere sull'importanza del lavoro per l'individuo e la società. ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale del territorio | | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assume atteggiamenti positivi per non inquinare e sporcare ✓ Comprende importanza e corretto uso dell'acqua ✓ Comprende e mette in pratica le regole del riciclo ✓ Conosce e rispetta le norme per l'igiene personale ✓ Conosce e rispetta corretti stili di vita ✓ Comprende l'importanza di fare attività sportiva ✓ Comprende l'importanza della sana alimentazione ✓ Conosce e classifica i principi nutritivi dei vari alimenti ✓ Conosce la metodologia dell'agricoltura biologica ✓ Riconosce l'importanza del lavoro come opportunità di crescita e di sviluppo della dignità di ciascuno ✓ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di cercare nuove informazioni. ✓ Riflette sull'importanza del lavoro quale diritto-dovere di ogni cittadino ✓ Comprende l'importanza di proteggere il paesaggio e il patrimonio storico, artistico e culturale dell'Italia. |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <ul style="list-style-type: none">✓ Conosce i siti di patrimonio dell'Umanità e dell'Unesco in Italia✓ Conosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale✓ Osserva e comprende la funzione dei monumenti, toponomastica e lapidi✓ Conosce le associazioni presenti nel territorio che operano nel campo della tutela dei beni culturali e del volontariato |
|--|--|--|--|

EDUCAZIONE CIVICA

PRIMARIA

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|------------------------------|--|--|---|
| <u>CITTADINANZA DIGITALE</u> | <ul style="list-style-type: none">✓ Acquisire conoscenze e abilità tecniche.✓ Utilizzare consapevolmente gli strumenti per svolgere attività.✓ Sviluppare la consapevolezza delle opportunità e dei rischi connessi alle tecnologie digitali.✓ Conoscere e rispettare la netiquette | <ul style="list-style-type: none">✓ Educazione digitale (L'uso consapevole di internet, Utilizzo dei vari canali digitali, La sicurezza in rete, L'uso corretto delle tecnologie digitali) | <ul style="list-style-type: none">✓ Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti✓ Utilizza il Web per ricercare informazioni e per interagire con altre persone come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi✓ Utilizza le sue conoscenze scientifico - tecnologiche per scopi didattici e di studio✓ Riconosce e rispetta le regole del network |

EDUCAZIONE CIVICA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|---|--|--|---|
| <p><u>COSTITUZIONE</u> (diritto, legalità e solidarietà)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il ruolo e le funzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali ed individuarne i simboli. ✓ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme ✓ Riflettere sulle caratteristiche e il valore dei diritti ✓ Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani ✓ Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui e assumere atteggiamenti di tutela ✓ Riflettere sulle responsabilità personali e sociali ✓ Riconoscere, valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell'ordine del nostro tempo ✓ Comprendere l'importanza delle regole della strada ✓ Riflettere sui pericoli dovuti ad atteggiamenti non consapevoli e non corretti sulla strada | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Repubblica italiana e il suo ordinamento ✓ La Costituzione ✓ Diritti e doveri ✓ Unità dello Stato e tutela delle minoranze ✓ L'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali ✓ L'ONU, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, le agenzie specializzate dell'ONU (FAO, Unesco, Unicef...) ✓ Educazione alla legalità ✓ Lo Stato e i cittadini contro la mafia ✓ Ruoli di vari enti e istituzioni: polizia, carabinieri, vigli del fuoco... ✓ Educazione stradale (Le regole della strada, I nemici della guida, L'incidente e i doveri del cittadino) | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale. ✓ Applica nella propria vita quotidiana comportamenti di rispetto dell'altro e delle regole ✓ Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ✓ Condivide principi e regole, adotta atteggiamenti responsabili per la difesa della persona e della collettività ✓ Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune ✓ Riconosce il diritto alla sicurezza come valore personale e sociale ✓ Si rende responsabile del proprio comportamento sulla strada ✓ Promuove iniziative di accoglienza e solidarietà |

- ✓ Riconoscere la necessità delle regole dello stare insieme
- ✓ Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione dell'altro.
- ✓ Assumere comportamenti di accoglienza e solidarietà

- ✓ L'attivismo nel terzo settore (servizio civile, volontariato...)

EDUCAZIONE CIVICA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|--|---|--|--|
| <p><u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u> (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, in un'ottica di solidarietà e di responsabilità civile. ✓ Riconoscere i comportamenti che favoriscono la sostenibilità ✓ Conoscere, valorizzare e avere cura del proprio territorio di appartenenza ✓ Riconoscere il diritto alla salute ✓ Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita ✓ Sviluppare atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale ✓ Riflettere sul mondo del lavoro, sulle proprie potenzialità e aspettative ✓ Comprendere che il lavoro è un diritto/dovere ✓ Comprendere come si scrive un <i>Curriculum vitae</i> ✓ Conoscere, valorizzare e avere cura del patrimonio culturale e naturale del proprio territorio di appartenenza | <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Agenda globale 2030 e lo sviluppo sostenibile ✓ Educazione ambientale (Sfruttamento delle risorse e inquinamento ambientale, Le conferenze mondiali sull'ambiente, L'impegno del cittadino per la tutela dell'ambiente) ✓ Educazione alla salute (Il servizio sanitario nazionale, Diritto alla salute, Scelte responsabili per mantenersi in salute) ✓ Il lavoro (tutela, disoccupazione, sfruttamento, sicurezza, il <i>Curriculum vitae</i>) ✓ La salvaguardia del patrimonio artistico | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Applica nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente, di conservazione e tutela ✓ Riflette sulle conseguenze del processo di globalizzazione ✓ Riflette sulle conseguenze dei comportamenti individuali e di gruppo ✓ Si impegna e promuove azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita ✓ Conosce i siti di patrimonio dell'Umanità e dell'Unesco del proprio territorio ✓ Conosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale ✓ Conosce le associazioni presenti nel territorio che operano nel campo della tutela dei beni culturali e del volontariato ✓ Ha cura di sé per un sano e corretto stile di vita ✓ Accetta i propri cambiamenti sia a livello fisico, che emotivo e ha |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere i rischi esistenti nei propri ambienti di vita e assumere atteggiamenti di prevenzione | <ul style="list-style-type: none">✓ Prevenzione, protezione e sicurezza propria e altrui (Rischi esistenti negli ambienti di vita (casa, strada, scuola, Cartellonistica di protezione civile e divieti) | <p>consapevolezza delle proprie potenzialità</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Orienta le proprie scelte in modo consapevole in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento✓ Si impegna per portare a termine un lavoro da solo o insieme ad altri✓ È consapevole che il lavoro è un diritto/dovere✓ Orienta le proprie scelte in modo consapevole✓ Promuove azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita✓ Mette in atto atteggiamenti di prevenzione e tutela dai rischi |
|--|--|--|---|

EDUCAZIONE CIVICA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| NUCLEI TEMATICI | OBIETTIVI FORMATIVI | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|--|---|---|---|
| <p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p> | <ul style="list-style-type: none">✓ Riflettere sul diritto di comunicare ed essere informati✓ Acquisire consapevolezza riguardo ai mezzi di comunicazione disponibili oggi✓ Distinguere i pericoli della rete e proteggere la propria privacy | <ul style="list-style-type: none">✓ Educazione digitale (L'uso consapevole delle fonti e delle informazioni digitali, Libertà di pensiero e mezzi d'informazione, Identità digitale e privacy, I pericoli della rete) | <ul style="list-style-type: none">✓ Sa analizzare le informazioni ricevute in modo critico✓ Usa consapevolmente le nuove tecnologie✓ Distingue ed evita le situazioni digitali in cui non viene rispettata la dignità della persona |

VALUTAZIONE delle COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato impostato secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 18 dicembre 2006 del 22 febbraio 2018.

Premesso che, con il termine “competenza” la nostra scuola identifica il saper fare e il saper operare, per valutare il possesso di una competenza sarà, pertanto, necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dagli studenti.

In questa prospettiva, tutti i docenti dovranno rilevare le competenze chiave di Educazione Civica, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle all'interno delle singole attività disciplinari.

Per aiutare gli insegnanti a compiere questa operazione, il Gruppo di lavoro propone un modello di Griglia di Osservazione delle Competenze (che tiene conto di 4 indicatori: la costruzione del se', rapporto con gli altri, rapporto con la realtà, rapporto con il “mondo digitale”) che potrà essere utilizzata, in tutti i tre ordini di scuola, per rilevare i risultati raggiunti nelle varie UDA o in tutte le attività trasversali di Educazione Civica predisposte durante l'anno scolastico:

GRIGLIA di OSSERVAZIONE delle COMPETENZE
(per UDA e attività didattiche trasversali di Educazione civica) (INFANZIA)

| INDICATORI | COMPETENZE (Descrittori) | LIVELLI | | | |
|---|--|----------|------------|------|----------|
| | | Avanzato | Intermedio | Base | Iniziale |
| COSTRUZIONE DEL SE' | ✓ È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti | | | | |
| | ✓ Riconosce e comunica le proprie emozioni di base e sa interpretare quelle altrui (gioia/paura/tristezza/rabbia) | | | | |
| | ✓ Affronta le proposte senza rinunciarvi anticipatamente dichiarando di non essere capace | | | | |
| LA RELAZIONE CON GLI ALTRI | ✓ Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo per un obiettivo comune | | | | |
| | ✓ Accetta e rispetta la diversità come valore | | | | |
| | ✓ Rispetta e condivide le regole che caratterizzano i vari momenti della convivenza democratica | | | | |
| | ✓ Partecipa alle attività organizzate e proposte | | | | |
| RAPPORTO CON LA REALTA' | ✓ Utilizza l'informazione ricevuta attraverso i campi di esperienza per affrontare situazioni problematiche. | | | | |
| | ✓ Prende decisioni ed esprime la propria opinione in autonomia per migliorare il proprio contesto di vita | | | | |
| | ✓ Coglie l'informazione ricevuta, formula le prime ipotesi e le confronta con la realtà | | | | |
| | ✓ Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente | | | | |
| | ✓ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici | | | | |
| RAPPORTO CON IL "MONDO DIGITALE" | ✓ Sa utilizzare semplici strumenti tecnologici | | | | |
| | ✓ Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie | | | | |

GRIGLIA di OSSERVAZIONE delle COMPETENZE
(per UDA e attività didattiche trasversali di Educazione civica) (PRIMARIA)

| INDICATORI | COMPETENZE (Descrittori) | LIVELLI | | | |
|---|---|------------------|-------------------|-----------|---------------|
| | | Avanzato 9-10 | Intermedio 7-8 | Base 6 | Iniziale 5 |
| COSTRUZIONE DEL SE' | ✓ È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti | | | | |
| | ✓ È capace di autovalutare il proprio comportamento | | | | |
| | ✓ È capace di utilizzare le conoscenze apprese per individuare priorità, valutare rischi e definire strategie di azione (solo 4 ^a e 5 ^a classe) | | | | |
| LA RELAZIONE CON GLI ALTRI | ✓ Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo per un obiettivo comune | | | | |
| | ✓ Accetta e rispetta la diversità come valore | | | | |
| | ✓ Conosce il valore delle regole e agisce in modo responsabile | | | | |
| | ✓ Partecipa alle attività organizzate e proposte | | | | |
| RAPPORTO CON LA REALTA' | ✓ Utilizza l'informazione ricevuta attraverso le varie discipline per affrontare situazioni problematiche e proporre soluzioni per migliorare il proprio contesto di vita | | | | |
| | ✓ Sa acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità (solo 4 ^a e 5 ^a classe) | | | | |
| | ✓ Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente | | | | |
| | ✓ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici | | | | |
| RAPPORTO CON IL "MONDO DIGITALE" | ✓ Sa utilizzare semplici strumenti tecnologici | | | | |
| | ✓ Usa consapevolmente le nuove tecnologie (solo 4 ^a e 5 ^a classe) | | | | |
| | ✓ È consapevole dei pericoli della "rete" e protegge la propria privacy (solo 4 ^a e 5 ^a classe) | | | | |

GRIGLIA di OSSERVAZIONE delle COMPETENZE
(per UDA e attività didattiche trasversali di Educazione civica) (SECONDARIA)

| INDICATORI | COMPETENZE (Descrittori) | LIVELLI | | | |
|---|---|------------------|-------------------|-----------|---------------|
| | | Avanzato 9-10 | Intermedio 7-8 | Base 6 | Iniziale 5 |
| COSTRUZIONE DEL SE' | ✓ È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti | | | | |
| | ✓ È capace di autovalutare il proprio comportamento | | | | |
| | ✓ È capace di utilizzare le conoscenze apprese per individuare priorità, valutare rischi e definire strategie di azione | | | | |
| LA RELAZIONE CON GLI ALTRI | ✓ Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo per un obiettivo comune | | | | |
| | ✓ Accetta e rispetta la diversità come valore | | | | |
| | ✓ Conosce il valore delle regole e agisce in modo responsabile | | | | |
| | ✓ Partecipa alle attività organizzate e proposte | | | | |
| RAPPORTO CON LA REALTA' | ✓ Utilizza l'informazione ricevuta attraverso le varie discipline per affrontare situazioni problematiche e proporre soluzioni per migliorare il proprio contesto di vita | | | | |
| | ✓ Sa acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità | | | | |
| | ✓ Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente | | | | |
| | ✓ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici | | | | |
| RAPPORTO CON IL "MONDO DIGITALE" | ✓ Sa utilizzare semplici strumenti tecnologici | | | | |
| | ✓ Usa consapevolmente le nuove tecnologie | | | | |
| | ✓ È consapevole dei pericoli della "rete" e protegge la propria privacy | | | | |

